



14 aprile – 25 agosto 2019
Chiuso il lunedì. Festivi aperto
Aprile - giugno: 9-12 / 14-17
Luglio e agosto: 14-18

Intero: CHF / € 10.-
Ridotto (pensionati, studenti,
gruppi): CHF / € 8.-

Visite guidate su prenotazione
anche fuori orario; bookshop;
audioguide; parcheggi nelle
vicinanze. Si accettano Euro.

Mostra e catalogo a cura di
Antonio Gili

**Coordinamento scientifico
e organizzativo**

Mariangela Agliati Ruggia
Alessandra Brambilla

**Ricerche archivistiche, saggi
e schede in catalogo di**

Francesca Curti
Antonio Gili
Ivano Proserpi

Allestimento

Progettazione e coordinamento
Alessandra Brambilla
Realizzazione
Piercarlo Bortolotti

Grafica in mostra

FULLFACTORY Sagl, Rancate

Restauro

Tiziano Riva, Stabio

Campagna fotografica teleri

Ely Riva

Catalogo

Fidia edizioni d'Arte

In copertina:
Fuga in Egitto (part.), 291.5 x 127 cm
Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano.
Collezione Città di Lugano

Nascita di Maria (part.), 287.5 x 129 cm
Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano.
Collezione Città di Lugano

Mostra realizzata in collaborazione
con la Fondazione
Pierina Maria Storni – Sala Capriasca



AG Fondazione
Araldi
Guinetti



Informazioni:
Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
CH-6862 Rancate (Mendrisio)
Cantone Ticino, Svizzera

Tel. +41 (0)91 816 47 91
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
www.ti.ch/zuest

CARLO STORNI 1738-1806

**Pittore e “coloraro” svizzero
a Roma**



La mostra è dedicata al pittore Carlo Storni (1738 -1806), nato a Lugaggia (Capriasca, Svizzera) ma vissuto e morto a Roma. Finora dello Storni non si sapeva quasi nulla, se non che a Roma nel 1792 aveva composto e dipinto quindici teleri raffiguranti episodi della vita di Maria Vergine per la parrocchiale di Santo Stefano di Tesserete (Lugano).

Le opere furono sottratte dalla chiesa e andate disperse nel 1968. Dodici sono state recuperate e oggi sono conservate sul territorio ticinese: cinque nelle chiese di Cagiallo e Tesserete; tre al Museo d'arte della Svizzera italiana, Collezione Città di Lugano; altre tre alla Pinacoteca Züst di Rancate; una è stata rintracciata presso un privato. Vengono in questa occasione presentate al pubblico nuovamente riunite per la prima volta. Esse sono realizzate con i “succhi d'erba”, colori ad acqua di origine vegetale che imitano gli arazzi: una tecnica particolarmente in voga nel Settecento.

carolus storni
romae delineavit
et pinxit 1792

PINACOTECA ZVST

Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera

14 aprile – 25 agosto 2019



Molte le novità emerse grazie alle ricerche effettuate in occasione della mostra, sia nel Ticino che negli archivi a Roma. Si è innanzitutto scoperto che Carlo Storni è nato nel 1738 nel villaggio di Lugaggia; inoltre è vissuto stabilmente a Roma, dove si è sposato e ha avuto dieci figli, due dei quali pittori, e che lì è morto nel 1806. Si è inoltre tracciata la storia della sua famiglia, che si interseca con un altro ramo di capriaschesi, i Lepori.

Ancora si è trovato che, oltre all'attività di pittore, svolgeva anche quella di "coloraro": possedeva infatti a Roma un negozio di vendita di colori e strumenti per dipingere, dove si sono serviti i nomi più celebri della pittura italiana e internazionale (Morandi, De Chirico, Guttuso, Balthus, Schifano, Cucchi, Paladino ecc.). Storni ha inoltre eseguito, tra il 1775 e il 1778, alcuni pregevoli affreschi nella villa Lancellotti di Frascati per conto della famiglia Piccolomini, allora proprietaria dell'edificio.

*Sposalizio della Vergine con Giuseppe
295 x 129 cm
Cagiallo, chiesa di San Matteo*

*Paesaggio con pini marittimi e imbarcazioni (part.)
Frascati, Villa Lancellotti, soffitto del Gabinetto*

